

Denominazione del Corso di Studio: Lingue nella Società dell'Informazione

Classe: L-11

Sede: Dipartimento di Studi Umanistici

Venerdì 15 febbraio 2013, alle ore 15 nell'Aula del Dipartimento di Studi Umanistici, a seguito della decisione assunta il 7 febbraio 2013 dal Comitato di gestione del Corso di Laurea in Lingue nella Società dell'Informazione, si costituisce il Gruppo di lavoro che deve procedere alla valutazione delle attività didattiche del Corso di Laurea e alla stesura del Rapporto di riesame 2013. Tenuto conto che tra gli studenti del III anno, scelti sulla base del miglior profitto e contattati dal Coordinatore del Corso di Laurea, si è resa disponibile la sig.ra Francesca Romeo, matr. 0163721, media del 29,292 per 148 CFU, il Gruppo operativo per il rapporto di riesame 2013 risulta così composto:
prof. Antonio Filippin, Coordinatore del Comitato di gestione del CdL e Coordinatore del Gruppo operativo,
prof. Anna Maria Guerrieri, docente del CdL e suo ex-Presidente),
prof. Sandra Petroni, docente del CdL e responsabile del QA del CdL,
dott. Dante Colamartino, tecnico amministrativo con funzione di segretario,
sig.ra Francesca Romeo, studentessa del CdL.

Il Gruppo decide di procedere all'autovalutazione delle attività didattiche del Corso di Laurea e alla stesura del Rapporto di riesame 2013, operando secondo le seguenti modalità:

- individua le date delle riunioni necessarie per la discussione degli argomenti su cui costruire il Rapporto di riesame,
- stabilisce che in ogni riunione, secondo la sequenzialità dei temi prevista dallo schema ANVUR, la discussione collegiale sia articolata in modo che:
 - si valutino i relativi dati forniti dal MIUR e/o dall'Amministrazione,
 - se ne evidenzino aspetti positivi e negativi,
 - si propongano suggerimenti atti a migliorare l'efficacia delle azioni intraprese e a correggere le criticità esistenti,
- elabora, a compimento di ogni esame valutativo, un testo finale da inserire nel Rapporto di riesame.

Per la stesura del Rapporto di riesame e per la necessaria approvazione da parte degli Organi accademici hanno avuto luogo le riunioni qui di seguito indicate con lo specifico oggetto trattato.

15 febbraio 2013

Costituzione del Gruppo di lavoro e pianificazione delle attività.

20 febbraio 2013

Sezione A1 - Valutazione dei risultati: L'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Laurea.

21 febbraio 2013

Sezione A2 - Valutazione dei risultati: L'esperienza dello studente.

22 febbraio 2013

Sezione A3 - Valutazione dei risultati: L'accompagnamento al mondo del lavoro.

26 febbraio 2013

Ore 12-13: Approvazione del testo finale del documento di autovalutazione da parte del Gruppo di lavoro.

Ore 13-15: Approvazione del documento di autovalutazione da parte del Comitato di gestione del Corso di Laurea.

Verbale del Comitato di gestione del Corso di Laurea in Lingue nella Società dell'Informazione

Il giorno 26 febbraio 2013, alle ore 13.00, presso lo studio 17 del II piano dell'edificio B della Macroarea di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata", si è riunito il Comitato di Gestione del Corso di Laurea in Lingue nella Società dell'Informazione.

Sono presenti i proff. Guerrieri, Filippin, Ponterotto.

Sono assenti giustificati i proff. Avella, Begioni, Pierangeli, Zuanelli.

Sono presenti i titolari di affidamento dott. Lozano, Petroni.

Sono assenti giustificati i dott. Bertolazzi, Costa, Poznanski.

È presente il prof. incaricato Laura.

Sono assenti giustificati i proff. incaricati Allulli, Celardo, D'Angiò, Picca.

Presiede la seduta il prof. Antonio Filippin.

Funge da Segretario verbalizzante la dott.ssa Petroni.

Constatata la presenza del numero legale, si passa alla discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Rapporto di Riesame 2013.

1. Approvazione del Rapporto di Riesame 2013.

Viene presentato al Comitato il Rapporto di riesame elaborato dal Gruppo di lavoro nominato nella seduta del 7 u.s. Il Coordinatore del Gruppo, Prof. Filippin, illustra i tempi e le modalità secondo i quali si è svolto il lavoro dell'autovalutazione delle attività didattiche. Dà lettura del documento che viene commentato e condiviso da tutti i membri del Comitato. A conclusione della discussione, il Comitato approva.

Avendo esaurito il punto all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 15.00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

F.to Sandra Petroni

Il Coordinatore

F.to Antonio Filippin

d'America di Roma e la Universidad Pontificia De Comillas di Madrid (non mancano, infatti, richieste di tirocini da realizzare all'estero, spesso a conclusione di soggiorni Erasmus evidentemente brillanti). D'altro canto, non vanno neppure sottovalutate le numerosissime offerte avanzate da aziende piccole e medie, che cercano gli studenti del Corso di Laurea per affiancarli al loro personale nelle diverse fasi di lavoro nel sistema di *web management*, per affidare loro la creazione, il *restyling* e l'aggiornamento del sito web oppure, per fare l'esempio delle case editrici, in un momento in cui l'editoria si sta adattando alle nuove tecnologie (soprattutto *e-book*), per impiegarli nella correzione delle bozze tramite programmi software, nella sistemazione della grafica e dell'impaginazione. Appare evidente che il Corso di Laurea è particolarmente interessato ai tirocini che favoriscono in prospettiva l'occupabilità dei propri laureati, il cui percorso formativo è stato concepito in modo che, per così dire, già da studenti dell'ultimo anno, possano dimostrare di possedere la preparazione pratica e teorica propria di talune nuove figure professionali operanti nel settore dell'informatica e dei nuovi media. Su tutti valga il caso della collaborazione attivata con la FAO, a seguito di una convenzione firmata nel 2010, a tutt'oggi unico esempio in Italia: a fronte di nuove richieste di impiego di altri studenti, il primo degli stagisti, ormai laureato, è stato richiamato con un contratto a tempo determinato. Mancano al Corso di Laurea dati ordinati con sistematicità su cui costruire statistiche. Le informazioni derivano da iniziative personali di studenti che mantengono contatti coi loro docenti di riferimento: numerosi i contratti a tempo indeterminato (per esempio, alcuni con l'Alitalia), almeno due le assunzioni presso la stessa Università di Roma "Tor Vergata", uno stage post lauream presso il Parlamento europeo, un altro presso l'Editrice Zanichelli. Si ha fondato motivo per ritenere che, lasciando se possibile da parte il problema della crisi economica, possano essere ancora sostanzialmente valide le considerazioni svolte da *Il Sole-24ore* nel numero del 13 aprile 2011 che attribuisce al Corso di Laurea, l'unico di estrazione umanistica tra quelli selezionati su base nazionale, una percentuale di occupabilità pari al 72%.

b - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

1. Si analizzeranno le relazioni delle Aziende presso le quali gli studenti avranno svolto il tirocinio, verificando la qualità dei percorsi formativi proposti.
2. Ci si propone di monitorare il percorso professionale dei laureati a un anno della laurea mediante la somministrazione di un questionario incentrato sulla evoluzione della loro situazione lavorativa.

sulla disponibilità ed efficienza in particolare delle postazioni informatiche migliora di poco nel giudizio dei laureati: 34,31% per l'opzione "presenti e in numero adeguato" e 40,93% per l'opzione "presenti ma in numero inadeguato". In realtà, il Corso di Laurea è consapevole della necessità di incrementare il numero delle postazioni e di sostituire le macchine obsolete, soprattutto nella prospettiva di far assistere gli studenti nelle esercitazioni pratiche da tutor capaci di condividere con loro l'esperienza acquisita nel mondo del lavoro. Non va sottovalutato infine il giudizio sostanzialmente positivo dei laureati, che rispondono affermativamente alla domanda se, potendo tornare indietro, si riscriverebbero senza esitazioni al Corso di Laurea.

b - AZIONI CORRETTIVE

1. Ci si impegna a esercitare un più attento controllo sulla strutturazione dell'orario delle lezioni, che è già concepito in modo da evitare le sovrapposizioni tra le tutte le discipline obbligatorie dell'anno di corso considerato. A parità di anno di corso, l'orario delle lezioni di ogni Lingua non deve coincidere con quello delle rispettive esercitazioni, né con quello delle altre Lingue e delle loro esercitazioni. Non coincidono neppure le ore di lezione e di esercitazione delle discipline informatiche, preliminarmente distribuite su semestri successivi. Si raccomanderà con maggiore forza agli studenti di seguire il percorso di studio proposto dal Corso di Laurea, che prevede l'esame a scelta libera al primo anno, l'esame di Letteratura straniera al secondo, quello di Filologia e quello a scelta guidata al terzo. Un grande vantaggio si potrebbe ricavare se fosse possibile contare su infrastrutture (aule, locali per lo svolgimento di esercitazioni, laboratori, seminari, etc.) di esclusiva pertinenza del Corso di Laurea: la necessità di condividere determinati spazi con docenti e studenti di altri Corsi rende talvolta inestricabile il nodo delle coincidenze.
2. Per avere un riscontro immediato sull'efficacia delle azioni intraprese, si provvederà a distribuire ai laureati, in ogni seduta dell'anno in corso, un questionario che richieda la valutazione dell'organizzazione complessiva del Corso, con domande sulla loro soddisfazione per le attività didattiche, le strutture logistiche, il carico di lavoro, il supporto avuto durante l'esperienza Erasmus etc.

A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nell'intento di favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, delle abilità pratico-professionalizzanti, sono stati previsti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea, con una loro propria dotazione di crediti, due tirocini curricolari. L'uno, interno, a cura del Centro di Calcolo dell'Ateneo, l'altro in strutture esterne, con natura e finalità talvolta molto differenziate, ma tutte contraddistinte dalla comune necessità di coniugare insieme competenze umanistiche, anche in lingua straniera, e informatiche. L'aver lasciato agli studenti la libertà di interpretare l'esperienza del tirocinio seguendo interessi e inclinazioni personali, pur sotto la guida dei docenti del Corso di Laurea e, per quel che riguarda la parte amministrativa, dell'Ufficio Tirocini, appositamente creato per accelerare la stipula delle convenzioni, si è rivelato un assoluto successo. Gli studenti sono stati messi nella condizione di scegliere tra sedi anche di rilevanza nazionale e internazionale, tra le quali spiccano società d'informatica, di *manpower* (come, per citare un esempio, l'Adecco Italia - Advanced Teleworking Solution) e istituzioni di prestigio quali l'ENEA, l'Ambasciata degli Stati Uniti

b - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

1. Per assicurare al Corso di Laurea una maggiore visibilità e, soprattutto, per garantire agli studenti un servizio di informazioni aggiornate, si è deciso di creare un portale esclusivo del Corso di Laurea. Si dovranno perfezionare le intese di massima già concordate, ma è assolutamente definito il progetto che porta alla creazione e poi al successivo costante aggiornamento del sito, utilizzando un *content management system* di ultima generazione (tipo Joomla o Drupal).
2. Per contenere le rinunce, soprattutto quelle dei primi mesi dopo l'immatricolazione, si organizzeranno, prima della formalizzazione ufficiale dell'iscrizione, incontri di accoglienza per le aspiranti matricole che abbiano sostenuto il test di ammissione. I docenti illustreranno le caratteristiche salienti dei corsi obbligatori, le modalità di erogazione della didattica, gli orari delle lezioni e dei ricevimenti.

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Il collegamento con il sistema di prenotazione agli esami ha fatto sì che per tutti i corsi impartiti presso la Facoltà di Lettere nell'a.a. 2011-12 sia stato possibile somministrare agli studenti i questionari di gradimento, i cui risultati sono stati comunicati riservatamente al singolo docente e al Preside. In verità, proprio in vista di una loro utilizzazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti e precipuamente dell'organizzazione didattica, si auspica che la gestione diventi di diretta competenza dei Dipartimenti, cui ovviamente spetterà l'onere di mettere in campo un'organizzazione efficace nell'assicurare la migliore correttezza nella rilevazione e la più ampia copertura degli insegnamenti. I docenti del Corso di Laurea ritengono di dover dare un maggior credito alle opinioni degli studenti, che, interpellati nel vivo della frequenza, possono obiettivamente giudicare pregi e carenze di tutto il sistema universitario, dall'adeguatezza delle strutture all'efficacia dell'insegnamento. È sintomatico che i dati raccolti ancora in aula nell'a.a. 2009-10 riflettano le percezioni che nei docenti scaturiscono dalle consuetudini e dalle esperienze maturate durante le ore di lezione e di ricevimento. Un indice di gradimento dei docenti attestato su medie superiori a quelle di Ateneo: ad esempio, il 93,35% di risposte Sì+Si/No alla domanda sulla reperibilità del docente rispetto all'87,45% della media dell'Ateneo, l'81,10% di risposte Sì+Si/No alla domanda sulla soddisfazione per l'insegnamento rispetto all'77,79% della media dell'Ateneo, il 91,11% rispetto all'87,04% della media dell'Ateneo per la domanda sull'osservanza dell'orario delle lezioni. Si ferma al 69,25% il giudizio sostanzialmente positivo sull'organizzazione del Corso di Laurea, che riflette fedelmente quello relativo al carico di studio (69,15%). Viene da domandarsi quale peso abbia esercitato nel giudizio sulla organizzazione complessiva delle attività del Corso di Laurea il problema del coordinamento degli orari. Si è tentato in passato di lavorare sull'orario avendo come punti di riferimento le discipline obbligatorie di ciascuno dei tre anni. Ci si è resi conto, ma non sempre con la comprensione degli studenti, che molte delle coincidenze non potevano essere evitate ed erano da mettere in relazione con la libertà di scelta, che caratterizza statutariamente l'ordinamento del Corso di Laurea per la presenza di un esame a scelta guidata, di uno a scelta libera e, soprattutto, per la libera distribuzione degli esami non seriali nel triennio, distribuzione collegata a comprensibili preferenze dei programmi, opportunamente variati di anno in anno. È opportuno commentare anche il dato relativo all'indice di gradimento delle infrastrutture utilizzate dagli studenti del Corso di Laurea. Un dato emerge su tutti nella sua negatività: solo il 27,32% giudica idonei i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative. La percentuale

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDL

a – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il Corso di Laurea in Lingue nella Società dell'Informazione istituito nell'a.a. 2001-02, fin dai primissimi anni di attivazione, ha esercitato una forte capacità attrattiva sugli studenti, che, evidentemente interessati a una proposta didattica innovativa per il connubio tra discipline linguistiche e discipline informatiche, nell'a.a. 2004-05 hanno toccato il numero record di 282 immatricolazioni su un totale di 555 iscritti al primo anno. A ridimensionare il numero delle immatricolazioni, già dall'anno successivo, deve aver contribuito sia l'introduzione di un test di orientamento calibrato su un discreto livello di competenze di lingua inglese e di informatica sia la generale severità degli studi finalizzati *in primis* all'acquisizione di una buona padronanza delle lingue straniere e degli strumenti informatici. La specificità del percorso formativo, anche nel confronto con corsi della medesima classe a Roma e nel Lazio, ha comunque fatto sì che il Corso di Laurea si ritagliasse un suo stabile bacino di utenza, che anche negli ultimi anni, particolarmente critici, non ha avuto flessioni nel numero delle immatricolazioni (138 su 196 iscritti al primo anno, nell'a.a. 2010-11, 141 su 188 nell'a.a. 2011-12). L'impossibilità di un adeguato incremento del numero dei docenti e delle postazioni di laboratorio, inevitabile conseguenza dello sfioramento del limite di numerosità massima della Classe L-11 condivisa nell'Ateneo con il tradizionale Corso di laurea in Lingue e letterature moderne, ha suggerito di intraprendere finora solo le iniziative di orientamento comuni a tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Lettere, caratterizzate da una particolare attenzione al territorio. Si è dunque partecipato agli incontri con gli studenti organizzati in occasione di manifestazioni come "Porte aperte" e "Campus Orienta" e alle visite a scuole vicine all'Ateneo. Va comunque sottolineato che, se si può credere a quanto riferito dagli stessi studenti, anche per il loro passaparola o per una certa visibilità avuta in internet per talune al momento circoscritte iniziative di qualche docente di discipline informatiche, il Corso di Laurea accoglie un buon gruppo di studenti stranieri (nell'a.a. 2011-12, il 9,75%), di altra regione (il 12,19%) e dei comuni dei Castelli Romani e del Basso Lazio (il 25,6%), collegati, dai mezzi di trasporto pubblici, all'Ateneo di Roma "Tor Vergata" meglio di molti quartieri romani. È doveroso inoltre soffermarsi a esaminare il fenomeno degli abbandoni e delle rinunce, fenomeno che di regola sfugge al controllo dei docenti del Corso di Laurea perché non informati dagli studenti né tanto meno ufficialmente dall'Amministrazione. Pertanto, nella consapevolezza di muoversi nel campo delle ipotesi, viene da pensare che abbandoni e rinunce siano da mettere in relazione con l'intrinseca difficoltà del percorso formativo che presuppone in studenti a prevalente inclinazione umanistica una forma mentis che richiede un approccio matematico formale e che si cimenta nella fattibilità pratica del sapere studiato. Senza contare poi anche solo l'impegno per una puntuale frequenza alle lezioni e alle esercitazioni: pur non imposto obbligatoriamente, è nei fatti reso necessario dalla peculiarità soprattutto degli insegnamenti linguistici (36 CFU nel triennio per ciascuna lingua, con prove scritte e orali) e delle discipline informatiche (con ore di lezione teorica frontale e ore di esercitazioni pratiche). Del resto, il problema del carico didattico è stato già oggetto di riflessione da parte dei docenti, che non hanno ritenuto di dover intervenire sui programmi disciplinari per poter continuare ad assicurare quel livello di qualità che è alla base del successo, nel mondo del lavoro, dei laureati del Corso di Laurea, che si mantengono negli anni in un numero costante (99 laureati nell'a.a. 2008/09, 98 nell'a.a. 2009/10, 92 nell'a.a. 2010/11).